

I prodotti della linea Amiko si contraddistinguono per una maniacale ricerca della novità, sia a livello hardware sia come impatto estetico e gestione del firmware.

Con il ricevitore Alien3 questa ricerca ha dato risultati tangibili, tanto da essere di fronte a uno dei ricevitori più "divertenti" dell'intero panorama europeo: il tutto senza scendere a compromessi con qualità e quantità delle prestazioni

QUANTO COSTA

Euro 199,00



Fulvio Lesca

Ricevitore Linux/Android
Amiko Alien3

Svolta decisiva

Nei test precedenti dei modelli Amiko siamo rimasti piacevolmente colpiti dall'approccio progettuale, orientato al tentativo di integrare Android con il mondo Enigma, tanto che il modello Alien2, rispetto al modello precedente, presentava soltanto uno smart card-reader e una USB 2.0 in più, mentre parecchie erano le novità a livello software, specialmente per Spark. Il fatto che Alien2 fosse dotato di dual-

boot sembrava indicare una sorta di simbiosi tra i sistemi operativi, quasi una pace tra concorrenti ma, dopo il test del modello A3, più che di pace avremmo dovuto parlare di tregua armata: tregua interrotta dal modello in prova con la scelta di abbandonare completamente Enigma2 in favore dell'accoppiata Spark2+Android che pare essere vincente. Mai finora abbiamo testato un'integrazione così ben riuscita, tanto da far sorgere parecchi dubbi circa la possibilità di Enigma2 di recuperare il terreno perso.

rende immediatamente conto della qualità del prodotto, con gli accessori contenuti in ulteriori scatole e imballati singolarmente. Al centro dell'imballo, ben protetto, troviamo il ricevitore Alien3 (commercializzato in tre diversi colori, nero rosso e argento) circondato da diversi accessori: telecomando con laccetto, alimentatore e relativo cavo, un cavo HDMI, un cavo USB, un cavetto OTG, due distanziali adesivi, oltre a un manuale di prima installazione e card per la registrazione del prodotto. Tutti gli accessori sono raccolti in un'elegante scatola di colore bianco e la sensazione di trovarsi di fronte a un apparecchio di qualità superiore è confermata non appena si estrae il ricevitore dal suo nylon e lo si tocca con mano. Il case in alluminio è davvero un dettaglio di classe che dona eleganza e robustezza, qualità confermate anche dal display che ospita un unico tasto di stand-by.

Converte i segnali HDMI in AV CVBS RCA, standard PAL e NTSC selezionabile da switch sul lato: un ottimo dispositivo indispensabile se si possiede un vecchio televisore non in alta definizione e dotato solamente di SCART



Eccellente dotazione

Grande la curiosità all'apertura dell'imballo, un cartone di forma quadrata completamente bianco sul quale è presente solo il logo del prodotto e il produttore. Una volta tolto il coperchio ci si

DA SEGNALARE

- Wi-Fi integrato
- Telecomando avanzato
- Spark2 + Android
- Semplicità d'uso

Dati apparecchio in prova

Firmware:

Spark2: 2.0.60 2014-09-29 16:17:32

Android: 4.2.2



Installazione e canali

Con una mossa un po' azzardata ma che potrebbe risultare vincente il ricevitore Amiko Alien3 abbandona la filosofia del dual-boot, adottata con i modelli precedenti, per puntare tutto su Spark2, in questo ricevitore integrato in maniera stupefacente con Android, tanto da non rimpiangere

LE NOSTRE IMPRESSIONI

Con l'Amiko SHD-8900 Alien e il successivo Alien2 abbiamo assistito a un esperimento: far convivere, con il dual-boot, due sistemi operativi, Enigma2 e Android+Spark, quasi come se si volesse dotare il ricevitore di due anime, una più "smanettona" ed estrema e una familiare e tranquilla. Questo è quanto avevamo pensato, ma gli sviluppi ci hanno dato torto e il nuovo Alien3 si presenta con un solo sistema operativo, Spark2 in appoggio ad Android, invece del collaudatissimo Enigma2 e i risultati sono entusiasmanti: funzionalità multimediali avanzate, XBMC, RSS, Internet-Radio, HBBTV e molto altro, hanno contribuito alla crescita di questo sistema operativo che attualmente, nel modesto parere di chi scrive, è superiore al re dei sistemi Linux-based.

Numerose le innovazioni del ricevitore Amiko Alien3, entusiasti per le soluzioni hardware e software adottate, per la semplicità d'uso nonostante la molteplicità di funzioni disponibili, per l'ingegnerizzazione dell'apparecchio, che non ricorda nulla di già visto e quindi, in definitiva, per il coraggio del produttore nello sfornare un modello all'avanguardia senza però perdere di vista le necessità e i desideri dell'utente finale. Se proprio vogliamo trovare alcuni difetti, potremmo citare la mancanza di slot CI, la presenza di un solo lettore di smart-card e la mancanza di uscite Video.

PER INFORMAZIONI

Plug And Play

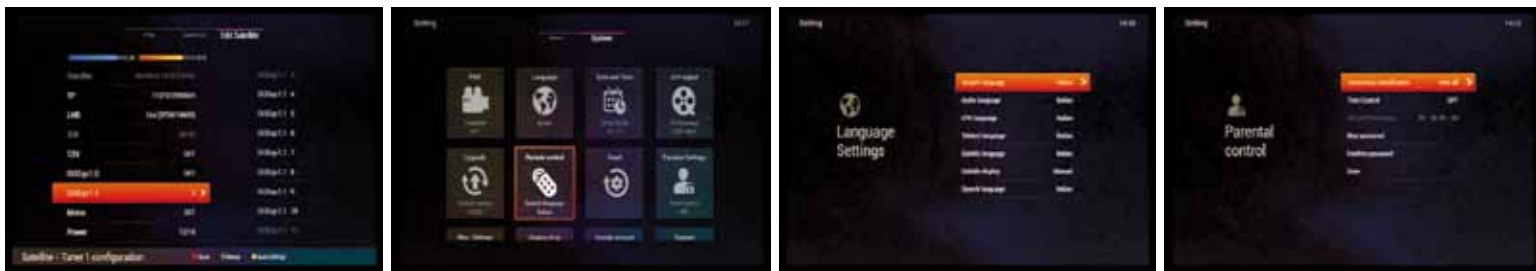
Via P.M.Vergara, 238/240
80027, Frattamaggiore (NA)
www.plugandplay.it/

E' presente la sola HDMI, ma non possono essere considerati tali in quanto il ricevitore Amiko Alien3 deve essere considerato il primo tassello di un progetto più ampio che, ci auguriamo, sfocerà presto in un modello top arricchito da più connessioni.

In ogni caso, come si evince dalla prova, siamo al cospetto di un ricevitore con soluzioni avveniristiche una volta tanto non fini a se stesse. Uno squarcio nel buio del livellamento del mercato a cui stiamo assistendo da tempo, un progetto coraggioso portato avanti da un produttore spinto verso soluzioni estemporanee. Se sarà vera gloria lo scopriremo nel tempo.



Lo dobbiamo ammettere: non abbiamo avuto il coraggio di aprire il ricevitore Amiko Alien 3 e ci avvaliamo, quindi, di una foto recuperata in rete. La costruzione interna rispecchia in pieno la filosofia del prodotto, una board completamente nuova con una disposizione pulita e ordinata e la splendida idea di separare la sezione dedicata all' hard disk interno dal resto della circuiteria. Veramente una scelta felice che permette di installare un HDD in standard SATA in modo semplice e senza smontare nulla se non il cassetto inferiore. Sulla board possiamo riconoscere la parte dedicata al microprocessore, ARM Cortex A9 Dual Core con clock a 1.5GHz, e alle memorie: altrettanto riconoscibile lo smart-card reader e il tuner DVB-S2



in alcun modo Enigma2. La fase dei collegamenti non dovrebbe destare preoccupazione, neppure per un utilizzatore alle prime armi compresa la connessione alla rete Ethernet, indispensabile per usufruire dei servizi forniti dall'apparecchio,

molto orientato alla multimedialità. Alla prima accensione del ricevitore Alien3 bisogna arrivare con mente aperta, tanta è la differenza di approccio tra le precedenti esperienze con prodotti Android-based. Mentre gli esperimenti precedenti, anche se di risultato accettabile, presentavano praticamente due ambienti disgiunti tra TV e funzione del sistema operativo, qui l'integrazione è totale e l'utente viene proiettato in un nuovo mondo. Al primo boot di sistema parte un wizard che aiuta l'utilizzatore meno esperto nelle fasi di configurazione

di base, e già dai primi approcci si accorge che i progettisti avevano in mente qualcosa di nuovo. Innanzitutto facciamo conoscenza con i tasti con doppia freccia, a fianco del tasto Home, molto utilizzati in ambito Spark, con il compito di muovere tra un sottomenu e l'altro, solitamente disposti in alto dello schermo, mentre i tasti direzionali permettono di muoversi tra le scelte del menu.

Il wizard permette di impostare lingua, rete locale, time setting, risoluzione dello schermo e impianto d'antenna: durante la sua esecuzione



Opuscolo di prima installazione e product card, ossia carta con codice per la registrazione dell'apparecchio presso il sito ufficiale del produttore

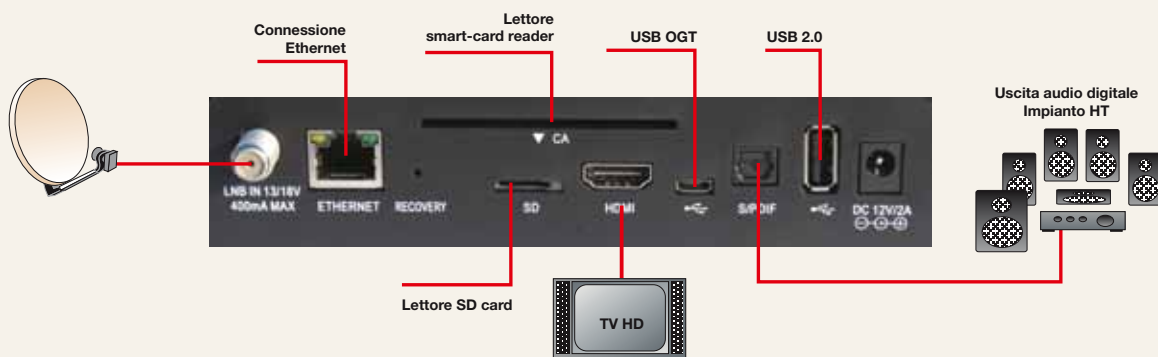


Videata per il download dei picon che saranno associati ai vari canali nelle schermate grafiche

Collegamenti possibili

Le dimensioni ridotte non vanno a scapito della connettività, anche se in un modello top le connessioni sono in numero maggiore. Partendo dalla sinistra troviamo l'entrata relativa ai tuner satellitari in standard DVB-S2, quindi la Ethernet, un tastino di recovery, il piccolo slot per una SD card sotto allo smart-card reader, la porta HDMI, unico output Video, una USB OTG, il cui utilizzo spieghiamo

a parte, una entrata audio digitale S/PDIF, una USB e la presa per l'alimentazione fornita esternamente dal trasformatore a corredo. Una dotazione completa per un ricevitore di questa fascia di prezzo, anche se avremmo apprezzato un tuner in più per il DTT. In ultimo, ma non per importanza, segnaliamo la presenza di connettività wireless integrata.



Il telecomando del ricevitore Amiko Alien3 è in linea con la spinta innovativa del ricevitore: di colore nero, comodo da usare e da maneggiare grazie a un buon compromesso tra peso e dimensioni rispetta solo alla lontana gli standard Enigma. La parte superiore è quasi interamente occupata dal classico tasto OK circondato dalle frecce di navigazione, da Game, Menu, Back e Home. La parte centrale presenta i classici tasti colorati, i tasti per il volume e il tasto di simulazione del mouse, mentre nella parte inferiore sono presenti i tasti numerici, registrazione e il tasto F1, sensibile al contesto. Sul lato destro del telecomando è presente un tastino per la ricerca vocale che, una volta premuto, permette di scegliere il canale desiderato semplicemente pronunciandone il nome, e se avete dubbi sulla sensibilità della funzione, magari ottimizzata per la lingua inglese, è possibile selezionare



l'idioma da utilizzare. Il telecomando è dotato inoltre di un giroscopio che permette di utilizzarlo come mouse, premendo l'apposito tasto, e sempre per simulare un mouse le frecce direzionali intorno al tasto OK sono sensibili al tatto, permettendo operazioni di scroll. Il tasto Game, sempre grazie al giroscopio, ne permette invece l'utilizzo orizzontale, utile nei giochi per Android. Infine segnaliamo la possibilità di ricaricare la pila interna grazie alla presa mini-USB posta sul lato sinistro, con lo stato di carica segnalato visivamente da un piccolo LED posto a fianco del pulsante di accensione, oltre che da un beep e vibrazioni

il sistema verifica se ci sono aggiornamenti firmware e, in caso positivo, richiede di procedere all'installazione. Terminata questa fase, le cui funzioni sono accessibili anche dai normali menu, è necessario procedere alla ricerca dei canali, o tramite le funzioni del ricevitore, Blind Scan incluso, oppure importando l'elenco dei canali da un

file-set Enigma o Spark2 utilizzando l'app Updater.

Il centro operativo del sistema, il vero cuore pulsante è la Home Page, concetto assente in Enigma: da questa schermata è possibile accedere a tutte le funzioni disponibili, siano esse relative a Spark o Android. Se rimaniamo nel sottomenu TV allora la

schermata diventa un elenco a icone dei canali relativi alla lista corrente, con una piccola preview del canale a sinistra con i dati relativi alla guida EPG e ai parametri di sintonizzazione. Il sottomenu System raggruppa le applicazioni installate in ambiente Spark, con tutte le funzioni necessarie alla parametrizzazione del ricevitore.

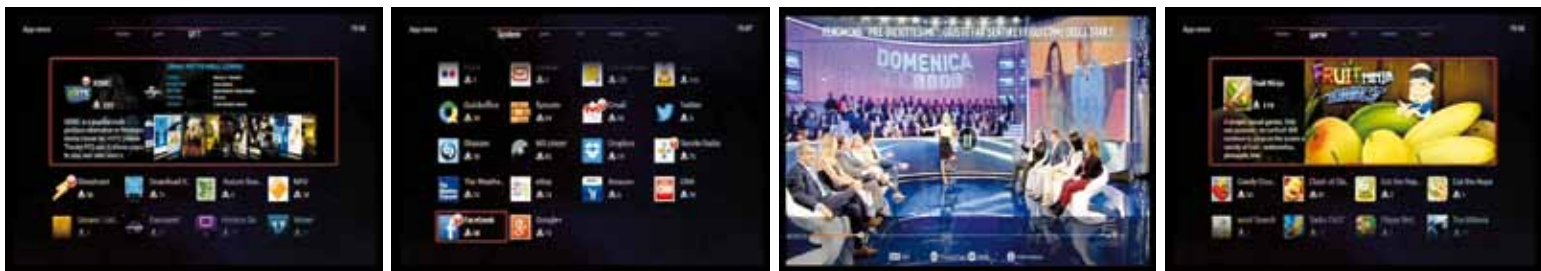
Dati tecnici dichiarati

Ingressi antenna IF SAT:	1 DVB-S2
Uscite antenna IF SAT:	0
Canali memorizzabili:	dipendente dalla memoria
Comando LNB / Motori:	DiSEqC 1.0,1.1,1.2 USALS
Memoria:	2MB SPI NOR Flash + 8 GB NAND Flash, DDR SDRAM: 1 GB DDR3
CPU:	ARM Cortex A9 1.5GHz Dual Core
Sistema operativo:	Android+Spark2
Formati video:	PAL/NTSC 480p, 576p, 720p, 1080p
Connessioni Video:	1 HDMI 1,4
Connessioni Audio:	1 S/PDIF digitale, 1 HDMI
Telecomando:	Frequenza : 2.4GHz, G-Sensor, Air Mouse, Voice Recognition, Game Controller Mode
Altre caratteristiche:	PVR Ready Via USB, Alloggiamento HDD SATA 2,5" interno Lettore SD, Display OLED, Wi-Fi integrato
Slot CAM CI:	0
CAM integrata:	1 Conax
Alimentazione:	12V DC
Consumo:	24W max / <0.5w std-by
Dimensioni (LxAxP):	160mm x 136mm x 60mm
Colore:	Argento / Nero / Rosso

USB On-The-Go

L'USB OTG (USB On-The-Go) è un trasferimento diretto di dati da qualunque dispositivo esterno capace di agire come host, per esempio uno smartphone. I dati vengono collegati tramite un adattatore ad HDD esterni o pen drive oppure tastiere, mouse o joystick, a differenza dell'USB normale i dispositivi collegati sono driver-free. L'utilizzo di USB OTG permette a questi dispositivi di passare da un ruolo all'altro come host oppure client. Ad esempio, un telefono cellulare può leggere da supporti rimovibili come dispositivo host, o presentarsi come una memoria di massa USB quando è collegato a un computer host.





Il tasto menu è del tipo "context sensitive", con il cambio della funzione attivata a seconda del contesto in cui si interagisce

Multimedialità e Android

Siamo pur sempre in presenza di un ricevitore Linux-embedded, quindi le classiche funzioni multimediali alle quali siamo abituati su sistemi analoghi sono tutte presenti: dal timeshift alla registrazione immediata, dai timer all'utilizzo di sorgenti esterne. Con la funzione Mount è molto semplice fare una ricerca dei device collegati in rete e poi decidere quali utilizzare permanentemente sul ricevitore: il ricevitore Amiko Alien3 permette la registrazione su HD interno, USB, SD e

device remoti e nel caso di più dispositivi contemporaneamente collegati, è possibile impostare quale utilizzare per la registrazione. E' naturale che, grazie al collegamento in rete, le funzioni multimediali crescono in modo esponenziale, potendo usufruire della connessione Internet: navigazione sui siti e download di contenuti aggiuntivi diventano operazioni all'ordine del giorno e il plus di Android dota il ricevitore Alien3 di un'ulteriore flessibilità grazie al Play Store ed allo Spark App Store, dove si trovano le app "customizzate" proprio per il sistema operativo. Proprio i due store sono pieni zeppi di applicazioni per i gusti più disparati ed è divertente passare tempo testandone i contenuti, anche se non tutti sono utili in un ricevitore digitale.

La Web-Interface

Uno dei punti di forza dei ricevitori Linux-embedded è la possibilità di effettuare lo streaming dei contenuti visualizzati verso il computer tramite la rete locale. Questa interfaccia grafica, integrata nel firmware, è detta WebIf, raggiungibile da qualsiasi PC sulla stessa rete semplicemente digitando nella barra degli indirizzi di un qualsiasi browser Internet l'indirizzo del ricevitore. Anche in questo caso il ricevitore Amiko Alien3 distacca di molto le versioni sin qui viste in altri apparecchi, come velocità di esecuzione, qualità delle trasmissioni e impatto estetico. Dalla WebIf è possibile vedere i canali televisivi, nel piccolo box integrato nell'interfaccia o a pieno schermo, visualizzare la guida EPG oppure usufruire delle sezioni settings e control che permettono operazioni di routine quale l'invio di messaggi da PC al ricevitore. Come ricorda la schermata di aiuto è possibile, intervenendo sul forward delle porte del router a cui il ricevitore è collegato, usufruire dello streaming anche fuori delle mura domestiche, anche se, nel nostro paese, le linee ADSL non sono così performanti da sopportare un tale carico. Ultima segnalazione: la WebIf del ricevitore Amiko Alien3 si basa sul popolare player VLC, che è necessario installare sul proprio PC in abbinamento a FBVLC plugin.

Coinvolgimento appassionante

E' quasi impossibile, e inutile, scandagliare voce per voce i menu di Spark2 sia per il loro numero e soprattutto per la dinamicità con la quale questi possono variare al cambio delle applicazioni installate. Di solito, a questo punto della prova cerchiamo di fornire all'utente le impressioni avute durante un uso normale, spingendo l'apparecchio al limite delle sue possibilità: sensazioni già emerse a confermare come il ricevitore Amiko Alien3 sia un prodotto eccellente. Per quanto riguarda la parte televisiva, preponderante per un ricevitore, segnaliamo la buona velocità di zapping, la facilità di utilizzo e l'elevata stabilità del sistema che mai è incappata in un crash. Eccellente la grafica, anche nelle funzioni più tecniche e sempre volta ad aiutare l'utilizzatore, mai fine a se stessa. Ma sarebbe limitativo non citare la parte Android, anche se più orientata al mondo Internet, specie per le app che si possono installare e per finire in bellezza con il vero



Back Up e aggiornamento del firmware

Un sistema Linux-based, come risaputo, è in perenne aggiornamento e Spark2 non fa eccezione. Nei giorni del test sono state rilasciate ben tre nuove versioni ufficiali e quindi è molto importante sapere come intervenire per l'aggiornamento del firmware attivabile OnLine oppure via USB. Consigliamo in ogni caso di effettuare un backup di sistema prima di procedere all'aggiornamento. Ecco le modalità per il backup e l'upgrade.

BackUp:

1. Dalla schermata App lanciare Backup
2. Selezionare la voce "Backup"
3. Selezionare la destinazione per il backup, raccomandato USB o microSD, ma non utilizzare drive virtuali: premere il tasto rosso
4. Scegliere i contenuti da salvare: raccomandiamo di selezionare tutti i contenuti che appaiono nella lista, così da ottenere un completo backup. Terminata la selezione premete il tasto rosso per iniziare la procedura
5. Alla fine della procedura sarà proposta una schermata riassuntiva.

N.B. La procedura di restore è identica: al punto 2 selezionare Restore

Upgrade OnLine:

1. Dalla schermata App lanciare Updater
2. Selezionare Update Now e premere OK: la versione sarà caricata e il ricevitore effettuerà un restart per eseguire l'installazione
3. Per installare una versione ancora in Betatest premere il tasto blu appena dopo lanciata l'app.

Upgrade da USB:

1. Dalla schermata App lanciare Updater
2. Premere il tasto verde per "Local Update"
3. Selezionare il file dalla periferica esterna e premere OK: la versione sarà caricata e il ricevitore effettuerà un restart per eseguire l'installazione.



punto di forza del sistema: la perfetta integrazione dei diversi sistemi, attraverso cui possiamo passare da Facebook a YouTube, da un satellite all'altro, da XBMC ad Angry Birds, dal leggere messaggi a visualizzare contenuti remoti, il tutto con la stessa

filosofia di azione, con la stessa veste grafica, con una integrazione perfetta. Tutto questo è possibile grazie alla pregevole sezione hardware, gestita da un raffinato codice, ben lontano dalle leggere personalizzazioni e "customizzazioni" di alcune immagini



Ricerca canali con funzione Blind Scan, ossia alla cieca: da notare la finezza estrema nella rappresentazione grafica dello spettro delle frequenze a sinistra, mentre l'elenco a destra riporta i dati relativi i transponder trovati nella fase di ricerca corrente



Non ricordate in che posizione è memorizzato un certo canale o avete dubbi sul nome? Non serve perdere tempo navigando tra le liste quando è sufficiente utilizzare la funzione vocale: nella foto i canali trovati pronunciando "Italia 1"

Enigma, ma un vero e proprio sistema operativo. Il ricevitore perfetto? Non ancora. Abbiamo riscontrato alcune imperfezioni nelle traduzioni, alcune app non funzionano come dovrebbero, tentennamenti in alcune funzioni

di nicchia e ancora nessun emulatore realmente stabile, ma questi sono certamente soltanto peccati di gioventù di un sistema in continua evoluzione. Il nostro positivo parere è condiviso sui forum Internet, che hanno dedicato

molti GigaByte di documentazione anche sotto forma di video per spiegare in modo approfondito le molteplici funzioni del ricevitore Amiko Alien3, cosa che a noi, spazio tiranno, non è concesso.

Eurosat



Navigazione in Internet via browser semplice e intuitiva grazie al pregevole telecomando con giroscopio, utilizzabile come un vero e proprio mouse

Nuovo leader dei sistemi operativi?

Prima o poi doveva succedere: un sistema operativo che contende il primato a Enigma nei sistemi Linux-embedded: se è chiaro quanto Android sia superiore a qualsiasi altro sistema, il problema è sempre stato la sua integrazione nei ricevitori, sovente macchinosa e poco performante. Ora, con Spark2, sembrano superate tutte le problematiche e ci si trova di fronte a un sistema robusto e stabile, che non ha nulla da invidiare a Enigma ma per certi aspetti, addirittura superiore. Analizzando il successo di Enigma abbiamo sempre citato la possibilità di installare contenuti aggiuntivi, la multimedialità spinta anche legata alla gestione di risorse remote grazie alla connessione di rete, la gestione dei settings e, ultimo solo in ordine di apparizione, la possibilità, tramite gli emulatori, di leggere qualsiasi card nei card-reader integrati. Nessuno aveva mai osato spingersi a sfidare Enigma su questi campi, ma Spark2, appoggiandosi ad Android, non solo accetta la sfida ma la vince. Gestione dei settings Enigma-like, sia per la disposizione sia per la gestione dei favoriti, con importazione dal formato originale; protocolli di rete per la gestione remota di unità di memorizzazione, miriadi di app Android-based e anche alcune interessanti aperture sugli emulatori, Oscam su tutti. E come se non bastasse, nel campo della multimedialità, Spark2 può contare sul miglior media center disponibile, XMBC presente sul ricevitore Alien3 nella nuova versione denominata Frodo, contenuto presente come solo come plugin su Enigma. Senza dubbio una ventata di novità che non può che far bene al movimento Linux-embedded. Aspettiamo la risposta di Enigma.



Settings e settings editor

Il divario tra la gestione dei settings in ambiente Enigma2 e gli altri ricevitori sta diminuendo sempre più e con il ricevitore Amiko Alien3 è quasi inesistente, in quanto la gestione interna è praticamente eguale come pure la gestione da computer si sta adeguando. I setting Spark2 sono facilmente gestibili da Spark2 Editor, utility quasi ufficiale che tuttavia non è performante quanto un prodotto di un coder nostrano, DogSettings. DogSettings è compatibile con Enigma2, in grado perciò di leggere setting preconfezionati dei migliori settings-man ed esportarli, con tanto di correzioni degli errori e completamento dei dati mancanti online. Una volta lanciata l'esportazione nel formato Spark XML, dal menu Salva del programma, sono generati files XML da copiare in una cartella della penna USB, pronti per essere importati dagli appositi menu di sistema. L'operazione di conversione può anche essere evitata in quanto le funzioni del ricevitore Alien3 permettono anche l'importazione dal formato nativo Enigma2, dotando il ricevitore di una grande flessibilità nella gestione dei settings.

